

Il giudizio di Tacito su Augusto

Con una notevole finezza di analisi, lo storico romano Tacito (ca. 55-120 d.C.) ricostruisce l'ascesa di Augusto e i motivi per cui i Romani accettarono la sua autorità.

« Quando, uccisi Bruto e Cassio, non ci fu più nessun esercito dello Stato, al partito cesariano, spogliato Lepido di ogni potere e ucciso Antonio, restò come unico capo Cesare Ottaviano: egli allora, deponendo il titolo di triumviro e presentandosi come console e come uno che per difendere la plebe si accontentava del diritto tribunizio, si conquistava via via i soldati con le gratifiche, il popolo con i donativi di grano e tutti con la dolcezza della pace, attuando una progressiva scalata al potere che si fondava sull'attribuzione a se stesso delle prerogative del Senato, dei magistrati, delle leggi: e nessuno faceva opposizione, poiché i più determinati erano caduti nelle battaglie o in seguito a proscrizioni e gli altri appartenenti alle famiglie nobili, in continua ascesa grazie alle ricchezze e agli onori, tanto più quanto più disponibili a lasciarsi asservire, e gratificati dal recente rivolgimento, preferivano la sicurezza del presente ai pericoli del passato. Neppure le province rifiutavano il nuovo assetto dello Stato per la sfiducia nell'autorità del Senato e del popolo romano, dopo tante lotte di potere e tanta avidità dei magistrati, senza un valido intervento delle leggi, sconvolte da violenza, intrighi e infine dalla corruzione. [...] Roma era quieta; le magistrature mantenevano gli stessi nomi; i più giovani erano nati dopo la vittoria di Azio e la maggior parte dei vecchi in mezzo alle guerre civili: quanti restavano, dunque, di quelli che avevano visto la Repubblica?».

Tacito, *Annali*, I, 2-3

RISPONDI

- Ricordi chi sono i personaggi nominati all'inizio del brano e in che modo Ottaviano riuscì a conquistare il potere?
- In vari punti Tacito accenna alla fine delle violenze e all'instaurarsi della pace. Individua tali passaggi e spiega perché il ritorno della pace fu così importante per l'affermazione del potere di Augusto.
- Tacito scrive che «le magistrature mantenevano gli stessi nomi»: perché questo fu un fattore fondamentale nel principato augusteo?
- Secondo Tacito anche le province accettarono di buon grado il predominio di Augusto: spiega il perché, integrando il testo con quanto studierai nel paragrafo.



➤ **Cammeo con ritratto di Augusto.** (Londra, British Museum)